

SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI



**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'
INTERNA AL TMB DI GIUGLIANO ED AMPLIAMENTO
DELL'AREA DI DEPOSITO TEMPORANEO**

PROGETTO ex art. 1 comma 6 L. 55/2019

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TIPO DOCUM.	TIPO DOCUM.	CODICE ELABORATO	FORMATO	DATA
R	05	R05_CSA	A4	MAR 2023

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VALIDATO
0	14/02/2023	Prima emissione	Uff. Tecnico	ing. D. Ruggiero
1	14/03/2023	Seconda emissione	Uff. Tecnico	ing. D. Ruggiero

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. D. Ruggiero

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Uff. Tecnico

SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI



**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'
INTERNA AL TMB DI GIUGLIANO ED AMPLIAMENTO
DELL'AREA DI DEPOSITO TEMPORANEO**

PROGETTO ex art. 1 comma 6 L. 55/2019

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TIPO DOCUM.	TIPO DOCUM.	CODICE ELABORATO	FORMATO	DATA
R	05	R06_CSA	A4	MAR 2023

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VALIDATO
0	14/02/2023	Prima emissione	Uff. Tecnico	ing. D. Ruggiero
1	14/03/2023	Seconda emissione	Uff. Tecnico	ing. D. Ruggiero

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. D. Ruggiero

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Uff. Tecnico



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

INDICE

ART.1	- CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	4
1.1	R.U.P. E RIFERIMENTI STAZIONE APPALTANTE.....	4
ART.2	- NATURA, OGGETTO E FINALITÀ DELL’APPALTO.....	4
2.1	DESIGNAZIONE ATTIVITÀ	5
2.2	FORMA DELL’APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	5
ART.3	- NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE	5
ART.4	- LUOGO DI ESECUZIONE DELL’APPALTO.....	6
4.1	SOPRALLUOGO	6
ART.5	- DURATA DELL’APPALTO.....	7
5.1	TERMINI PER ULTIMAZIONE LAVORI.....	7
ART.6	- IMPORTO DELL’APPALTO.....	7
6.1	CATEGORIE LAVORI	8
6.2	COSTO MANODOPERA	9
6.3	CONVENZIONI EUROPEE IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI.....	9
ART.7	- MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	10
7.1	MODALITÀ OPERATIVE.....	10
7.2	INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO	11
7.3	DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO	11
7.4	DISPOSIZIONI INERENTI ALL’ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE RIGUARDANTI L’APPALTO	12
7.5	FALLIMENTO DELL’APPALTATORE.....	12
7.6	RESPONSABILI IMPRESA AGGIUDICATARIA	12
7.7	NORME GENERALI SUI MATERIALI, SUI COMPONENTI ED I SISTEMI E L’ESECUZIONE	13
7.8	CONSEGNA ED INIZIO LAVORI	14
7.9	PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL’APPALTATORE.....	14
7.10	INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE.....	15
7.11	PROROGHE	16
7.12	SOSPENSIONI ORDINATE DAL R.U.P.	17



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

7.13	VARIAZIONE DEI LAVORI	17
7.14	ULTIMAZIONE DEI LAVORI	17
7.15	COLLAUDO DEI LAVORI/REGOLARE ESECUZIONE.....	17
7.16	PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI	18
ART.8	PENALI	19
8.1	PENALI IN CASO DI DIFFORMITÀ NELL’ESECUZIONE	19
8.2	PENALI IN CASO DI RITARDO.....	19
8.3	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI.....	20
ART.9	DISCIPLINA ECONOMICA	21
9.1	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	21
9.1.1	<i>Prestazioni a corpo</i>	<i>21</i>
9.1.2	<i>Prestazioni a misura.....</i>	<i>21</i>
9.1.3	<i>Lavori in economia.....</i>	<i>22</i>
9.2	PAGAMENTI.....	22
9.2.1	<i>Anticipazioni</i>	<i>22</i>
9.2.2	<i>Pagamento delle prestazioni</i>	<i>22</i>
9.2.3	<i>Pagamento a saldo</i>	<i>23</i>
9.2.4	<i>Formalità ed adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti.....</i>	<i>23</i>
9.2.5	<i>Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo</i>	<i>24</i>
9.2.6	<i>Cessione del contratto e cessione dei crediti</i>	<i>25</i>
9.3	TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	25
ART.10	– OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL’APPALTATORE	26
ART.11	- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	28
11.1	ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA	28
11.2	NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE	30
11.3	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSC)	30
11.4	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	31
11.5	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)	32
11.6	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	33
ART.12	- SUBAPPALTO	34



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

12.1	PRESTAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO DA ESEGUIRE A CURA DELL’AGGIUDICATARIO	34
12.2	RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	34
12.3	PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	35
ART.13	- CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	36
13.1	ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE.....	36
13.2	CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA.....	37
13.3	DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)	39
13.4	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	40
ART.14	- NORME FINALI	44
14.1	ULTERIORI ONERI E OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	44
14.2	PROPRIETÀ DEI RITROVAMENTI	48
14.3	UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI	48
14.4	EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO	48
14.5	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	48
14.6	GESTIONE DELLE RISERVE	49



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato Speciale d’Appalto (CSA) contiene le prescrizioni tecniche, le condizioni e le modalità di espletamento delle prestazioni richieste, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rimanda a quanto previsto al successivo art. 3.

Ai fini del presente CSA si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.
- Committente/Stazione Appaltante: Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA;
- Appaltatore/impresa aggiudicataria: operatore economico esterno all’Amministrazione risultato aggiudicatario.
- R.U.P.: Responsabile Unico del Procedimento.
- D.L.: Direttore Lavori.

1.1 R.U.P. e riferimenti Stazione Appaltante

Assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l’ing. Domenico Ruggiero per la fase di gara, per l’esecuzione del contratto e per tutta la durata dell’appalto.

Ai sensi dell’art. 101, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, su proposta del R.U.P., assume la funzione di Direttore dei Lavori l’Ing. Giovanni Romano.

ART.2 - NATURA, OGGETTO E FINALITÀ DELL’APPALTO

- a) **denominazione conferita dalla Stazione appaltante:** “Manutenzione straordinaria della viabilità interna al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di deposito temporaneo”
- b) **descrizione sommaria dei lavori:** Oggetto dell’appalto sono i lavori di manutenzione straordinaria della viabilità interna al TMB di Giugliano e l’ampliamento dell’area di “deposito temporaneo prima della raccolta” (ex art. 183 c.1 lett bb) ed ex art. 185 bis del D.Lgs. 152/2006) da asservire al TMB per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti EER 19.12.12. (FST/ FUT/FUTS) in uscita dai processi di trattamento meccanico biologico prima del loro invio presso impianti di recupero.

Sarà eventualmente richiesta eventuale cooperazione ai fini dell’acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

2.1 Designazione attività

Le principali opere che formano oggetto dei lavori di che trattasi possono riassumersi come di seguito specificato:

- Esecuzione di opere edili in genere (movimenti terra, opere in cls armato e qualsiasi attività rientrante in tale categoria);
- Sistemazione a verde;
- Realizzazione del sistema di drenaggio e trattamento delle acque meteoriche
- Realizzazione dell’impianto elettrico e di illuminazione da asservire all’area oggetto di intervento;
- Realizzazione dell’impianto antincendio da asservire all’area oggetto di intervento;
- Ripristino e adeguamento recinzione di confine

L’esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata secondo le regole dell’arte e l’Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell’adempimento dei propri obblighi.

2.2 Forma dell’appalto e criterio di aggiudicazione

L’appalto sarà aggiudicato mediante **procedura negoziata**, senza previa pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ai sensi della Legge n. 120/2020, art. 1, comma 1, lett b), in deroga all’art. 36 (Contratti sotto soglia) del D.Lgs 50/2016, comma 2, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del **minor prezzo** ai sensi della Legge n. 120/2020, art. 1, comma 3.

ART.3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE

Al presente appalto si applica la seguente disciplina:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per gli articoli che restano in vigore per quanto applicabili al presente appalto;
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e s.m.i. per quanto applicabile al presente appalto;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.;
- Normativa regionale in materia di rifiuti;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177;
- Codice Civile;
- Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; (*antimafia*)
- D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 abrogato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 , n. 106.
- Norme tecniche per le costruzioni – aggiornamento DECRETO 17 gennaio 2018 e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*tracciabilità flussi finanziari*);
- Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;
- Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Legge 55/2019

Scioglimento anticipato del rapporto negoziale

Si rappresenta che la presente procedura è stata indetta subordinandola alle disposizioni di cui all’art. 40 della Legge Regione Campania n. 26 maggio 2016, n. 14, pubblicata nel B.U.R.C. n. 33 del 26 Maggio 2016. Pertanto l’individuazione, da parte dell’Ente subentrante di Ambito, di un eventuale nuovo gestore del servizio integrato, determina la cessazione espressa ed automatica della presente procedura di affidamento. Atteso quanto precede, il nuovo gestore del servizio avrà la facoltà di proseguire o di non proseguire nelle attività oggetto dell’appalto eventualmente stipulato. In tal caso, il contratto di appalto di ciascun lotto può essere risolto o, in subordine, oggetto di subentro da parte del nuovo committente, senza che alcuna richiesta di risarcimento/indennizzo di sorta possa essere reclamata dall’Appaltatore.

ART.4 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

Luogo di esecuzione degli interventi oggetto di appalto è il *TMB di Giugliano in Campania (NA)* – “*TMB GIUGLIANO*”, Via Circumvallazione Esterna - Zona Industriale ASI - Località Pontericcio. 80014 Giugliano In Campania (NA). (40°56’21.8”N, 14°06’36.8”E).

4.1 Sopralluogo

Nell’ambito del presente appalto, il sopralluogo risulta facoltativo. I concorrenti interessati, potranno inoltrare la richiesta di sopralluogo al seguente indirizzo mail: sapna@pec.it.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

Con la sottoscrizione dell’offerta, in caso di mancata esecuzione del sopralluogo, l’impresa concorrente si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto dell’appalto conformemente alle prescrizioni del CSA e della normativa vigente.

L’impresa aggiudicataria non potrà addebitare alcun onere aggiuntivo al Committente né avanzare richieste di slittamento dei tempi di attivazione delle prestazioni a causa della mancata effettuazione del sopralluogo.

ART.5 - DURATA DELL’APPALTO

5.1 Termini per ultimazione lavori

La Stazione Appaltante ha ipotizzato nel cronoprogramma allegato l’inizio dei lavori in data 02/05/2023, ed in ragione di tale data, l’ultimazione dei lavori, è perentoriamente fissato al **21/07/2023 (ovvero in 81 giorni di lavori naturali e consecutivi)**.

ART.6 - IMPORTO DELL’APPALTO

Descrizione lavori	Importo Lavori al netto degli oneri della sicurezza	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo presunto
Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità interna al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di deposito temporaneo	€ 1.796.389,88	€ 20.000,00	€ 1.816.389,88

L’importo a base di gara ammonta a complessivi € 1.816.389,88 di cui € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di Iva e di ogni altro onere di legge.

Ai sensi dell’art. 23, comma 16, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i, l’importo dei lavori, posto a base di gara comprende i costi della manodopera che ammontano ad € 162.561,95 con incidenza pari al 9,05%. L’importo dei lavori è stato calcolato sulla base del prezzario 2023 approvato dalla Regione Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 50 del 8 febbraio 2023 e del Prezzario DEI 2022 Nuove Costruzioni e Analisi Nuovi prezzi in ultimo aggiornamento.

Per i Nuovi Prezzi, le incidenze delle spese generali e dell’utile di impresa sono state stimate dal Committente nelle seguenti misure: SG 15 % e UT 10%.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

Il contratto è stipulato interamente “a misura”, ai sensi dell’art. 59, comma 5bis, del D. Lgs. n. 50/2016. Il ribasso percentuale offerto dall’appaltatore in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo capoverso.

I prezzi unitari di cui all’elenco prezzi sono fissi e invariabili ai fini dell’appalto e della determinazione dell’importo complessivo dei lavori. Detti prezzi sono vincolanti per la definizione, la valutazione e la contabilizzazione di eventuali varianti, modifiche, addizioni o detrazioni in corso d’opera, qualora ammissibili ai sensi dell’articolo 106 del D. Lgs n. 50/2016, e che siano estranee ai lavori previsti nel progetto messo in gara. E’ esclusa l’applicazione dell’art. 1664, comma 1, del Cod. Civ..

6.1 Categorie lavori

Ai sensi dell’articolo 61 del D.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all’allegato «A» al predetto D.P.R., i lavori sono riconducibili alle seguenti categorie di opere generali e/o di opere specializzate:

CATEGORIA e CLASSIFICA (D.P.R. 207/2010)	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	IMPORTO TOTALE €	%	CATEGORIA PREVALENTE (Cp) o SCORPORABILE (Cs)	SUBAPPALTO	AVVALIMENTO
OG 1	SI	€ 1.816.389,88	100	Cp	vedi art.12	SI

Il suddetto appalto rientra nella categoria di opere specializzate «OG 1» - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI- classifica IV

I concorrenti devono essere muniti di qualificazione SOA, in corso di validità, nella categoria OG1 e in una classifica non inferiore alla IV.

L’importo complessivo sopra riportato comprende le spese ed ogni onere sostenuto dall’appaltatore per il rilascio al Committente delle certificazioni per la corretta esecuzione delle opere, oltre ad ogni ulteriore costo per la redazione dell’eventuale documentazione tecnica richiesta all’uopo dal Committente così come indicato nei paragrafi successivi senza che l’appaltatore abbia nulla da pretendere in aggiunta a quanto indicato in sede d’offerta.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

6.2 Costo manodopera

Il costo della manodopera è stato stimato facendo riferimento al Prezzario Lavori Pubblici della Regione Campania anno 2023.

L’importo totale della manodopera scaturito dal calcolo come sopra stimato risulta pari ad € 162.561,95. Sulla base di tale valore, sui tempi di esecuzione delle opere pari a 58 giorni lavorativi e sul costo orario tariffario medio scaturito dalla media del costo dell’operaio specializzato, qualificato e comune, sono state definite le ore lavorate totali per la durata dell’appalto pari ad ore 5.885, così come risulta dal calcolo in tabella di seguito riportata. Relativamente al numero di maestranze da impiegare per le suddette ore lavorate totali, si considerano complessivamente n. 13 unità.

IMPORTO TOTALE MANODOPERA (importo per la durata dell’appalto di 81 gg) - COSTO RICAVATO DAL CME	162.561,95	euro
GIORNI LAVORATIVI PREVISTI DAL CRONOPROGRAMMA	58	gg
IMPORTO GIORNALIERO MANODOPERA	2.803	euro/gg
ORE GIORNALIERE	8	ore/gg
IMPORTO MEDIO ORARIO	350	euro/ora
COSTO TARIFFARIO ORARIO PER UNITA' IMPIEGATE	27,62	euro/ora/unità
NUMERO UNITA' DA IMPIEGARE	12,68	n. unità
ORE LAVORATE DALLE 13 UNITA' PER LA DURATA DELL'APPALTO	5.885	n. ore/appalto

6.3 Convenzioni europee in materia di valuta e termini

Tutti gli atti predisposti dal Committente per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.

Tutti gli atti predisposti dal Committente per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente Capitolato, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
*Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.*

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

7.1 Modalità operative

La ditta esecutrice dovrà preliminarmente procedere alla pulizia di scotico dell’area oggetto d’appalto, attualmente adibita a verde, e al relativo scavo fino alla quota prevista da progetto. L’altezza al finito della pavimentazione industriale dovrà coincidere con la quota dell’esistente viabilità interna del TMB attigua all’area di intervento. Si rimanda agli elaborati di progetto per le specifiche tecniche costruttive.

Il piazzale prevederà dei sistemi di drenaggio con doppie canaline in cls prefabbricato con griglia carrabile per il drenaggio delle acque meteoriche. Le acque raccolte saranno collettate alla vasca di prima pioggia, di nuova realizzazione, per il trattamento dei primi 5 mm di pioggia prima del loro invio o alla vasca di seconda pioggia o all’impianto TAR (trattamento acque reflue) esistente. E’ previsto il riutilizzo delle acque di seconda pioggia ai fini irrigui previo accumulo in vasca in cls prefabbricata di nuova realizzazione.

La ditta esecutrice dovrà prevedere l’installazione di nuovo impianto elettrico per l’alimentazione delle pompe sommerse nelle vasche di nuova realizzazione nonché sistema di illuminazione ex novo con l’impiego di lampioni fotovoltaici.

I presidi antincendio da realizzare sono stati progettati in analogia ad altri siti in gestione della S.A. regolarmente autorizzati dal Comando provinciale dei VV.F. di Napoli ed in conformità alla legislazione vigente in tema antincendio. Si rimanda agli elaborati di progetto per i dettagli costruttivi.

Fra le attività in capo alla ditta esecutrice rientrano gli interventi di sistemazione del verde, limitatamente alla fascia che corre lungo il piazzale di nuova realizzazione, e l’adeguamento della recinzione esterna dell’intero insediamento IPPC.

Sarà cura della S.A. fornire tutte le indicazioni utili al riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi della legislazione vigente in materia con particolare riferimento al D.P.R. 120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

7.2 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d’appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
4. Qualunque disposizione non riportata o comunque non correttamente riportata nel presente Capitolato speciale d'appalto, contenuta però nelle normative che regolano l'appalto e l'esecuzione dei lavori pubblici, si intende comunque da rispettare secondo quanto indicato nel suo testo originale.

7.3 Documenti facenti parte del contratto e del capitolato speciale d’appalto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

1. *il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);*
2. *Relazione generale;*
3. *Elaborati economici, comprensivi di Computo metrico estimativo comprensivo del calcolo dell'incidenza della manodopera, Elenco Prezzi, Analisi nuovi prezzi;*
4. *Cronoprogramma dei lavori;*
5. *Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);*
6. *Elaborati grafici*

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in materia ambientale, in particolare le norme indicate all'art.3 del presente CSA.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
*Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.*

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

7.4 Disposizioni inerenti all'accettazione delle clausole riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, di aver esaminato tutti gli elaborati progettuali, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

7.5 Fallimento dell'appaltatore

Si applica quanto previsto dall'art. 110 del Codice dei contratti e sue successive modifiche e integrazioni.

7.6 Responsabili impresa aggiudicataria

L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente conferisce mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 del c.c., a persona fornita di idonei requisiti tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. il Committente, previo richiesta motivata, può richiedere la sostituzione del rappresentante. Nel caso in cui la qualifica di Appaltatore sia rivestita da imprese costituite in forma societaria, ai fini del presente articolo all'Appaltatore s'intende sostituito il legale rappresentante della medesima società.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La DL ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli.</p>	<p><i>“Manutenzione straordinaria della viabilità interna al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di deposito temporaneo”</i></p>
---	--

personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Qualsiasi variazione di domicilio di tutte le persone di cui al presente articolo deve essere comunicata al Committente accompagnata dal deposito del nuovo atto di mandato.

7.7 Norme generali sui materiali, sui componenti ed i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici e nella descrizione delle singole voci allegato allo stesso Capitolato.

I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del Capitolato d'appalto, essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione da parte del direttore dei lavori.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque momento i materiali deperiti dopo l'introduzione nel cantiere, o che, per qualsiasi causa, non siano conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto. In tal caso l'Appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, l'Amministrazione può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246 ovvero al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106.

L'Appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del

<p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 Società soggetta al coordinamento e controllo della Città Metropolitana di Napoli.</p>	<p><i>“Manutenzione straordinaria della viabilità interna al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di deposito temporaneo”</i></p>
---	--

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 (in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018).

7.8 Consegna ed inizio lavori

La data di inizio dei lavori sarà segnata in apposito verbale redatto in occasione della consegna dei lavori ed è stata stimata nel giorno 02/05/2023.

Prima della consegna dei lavori da parte del Committente, l'Appaltatore dovrà redigere e consegnare al Committente eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e Coordinamento e, in ogni caso, presentare un Piano Operativo di Sicurezza, da considerarsi come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nel caso in cui l'Appaltatore non osservi i termini fissati per ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa nuovi termini in un periodo che va da 5 al massimo 15 giorni. Decorsi quest'ultimi termini il Committente risolverà il contratto e tratterà la garanzia definitiva.

7.9 Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

Nel rispetto dell'articolo 43, comma 10, del D.P.R. 207/2010, l'Appaltatore, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori il programma esecutivo dei lavori, rapportato alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento; deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dal direttore dei lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Qualora il direttore dei lavori non si sia pronunciato entro tale termine, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dal Committente, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori nei seguenti casi:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi del Committente;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dal Committente, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dal Committente o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale del Committente;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

7.10 Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non sono concesse proroghe dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, per i seguenti casi:

- a) ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) adempimento di prescrizioni, o rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla DL o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere, come ad esempio la verifica dei sottoservizi, salvo che siano ordinati dalla DL o espressamente approvati da questa;
- d) tempo necessario per l'esecuzione di prove su campioni, sondaggi, , analisi e altre prove assimilabili;
- e) tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
- f) eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- g) sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal RUP per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- h) sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell’articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
- i) eventuali controversie con ditte subappaltatrici e/o problematiche legate a mancate forniture o allungamento dei tempi di fornitura dei materiali necessari a completare l’appalto.

Se l’appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante le cause di ritardo imputabili a ritardi o inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, tali ritardi non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell’inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione.

Le cause di cui in precedenza non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe, di sospensione dei lavori, per la disapplicazione delle penali, né possono costituire ostacolo all’eventuale risoluzione del Contratto.

7.11 Proroghe

1. L’Appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini contrattuali, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 20 giorni prima della scadenza del termine di cui all’articolo 5, par.5.1.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 20 giorni alla scadenza del termine di cui sopra, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.
3. La richiesta è presentata al R.U.P., che provvede ad acquisire nel merito il parere del direttore dei lavori;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P, la mancata determinazione del R.U.P. entro i termini previsti dal comma 5 dell’art. 107 del codice dei contratti dal ricevimento della richiesta, costituisce rigetto della richiesta.

7.12 Sospensione dei lavori

La sospensione dei lavori è ammessa ai sensi dell’art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

7.13 Variazione dei lavori

1. Ai sensi dell’art.106 del codice degli appalti, i contratti possono essere modificati secondo le modalità previste nei documenti di gara iniziali e comunque secondo le condizioni previste ai commi successivi del medesimo articolo.
2. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l’adeguamento del PSC con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti, nonché l’adeguamento dei POS.
3. La stazione appaltante comunica all’ANAC o all’Osservatorio regionale le modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento secondo quanto previsto dal comma 14 dell’art 106 del codice dei contratti.

7.14 Ultimazione dei lavori

1. L’ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall’esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio, come stabilito dall’articolo 107, comma 5, del codice dei contratti.
2. Dalla data di ultimazione dei lavori decorreranno i termini per la redazione dello stato finale e per la redazione del certificato di collaudo.

7.15 Collaudo dei lavori/regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo finale dei lavori è emesso entro sei mesi dall’ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell’emissione. Decorso tale termine, il certificato di collaudo si intende tacitamente approvato anche se l’atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi.
2. Le modalità di esecuzione del collaudo sono disciplinate dall’art. 102 del Codice dei contratti e dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

3. Il committente, durante l'esecuzione dei lavori, può effettuare operazioni di verifica o di collaudo parziale, volte ad accertare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione agli elaborati progettuali.
4. Secondo l'articolo 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010, il Committente, preso in esame l'operato e le deduzioni del direttore dei lavori e richiesto, quando ne sia il caso, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e si determina con apposito provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli atti di regolare esecuzione, sull'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori.
5. Finché non è intervenuta l'approvazione del certificato di cui al comma 1, il Committente ha facoltà di procedere ad una nuova verifica di regolare esecuzione, ai sensi dell'articolo 234, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

7.16 Presa in consegna dei lavori ultimati

1. Il committente si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori alle condizioni e con le modalità previste dall'articolo 230 del D.P.R. 207/2010.
2. Qualora il Committente si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, l'Appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi.
3. L'Appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte del Committente avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o del R.U.P., in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Se Committente non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione nei tempi previsti dall'articolo 7, par. 7.17.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.8 PENALI

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospese o abbandonate o eseguite in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel CSA.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell’adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l’impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di applicare penalità.

8.1 Penali in caso di difformità nell’esecuzione

1. In caso di difformità nell’esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto stabilito nel CSA, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l’impresa aggiudicataria, oltre all’obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all’infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 0.5% dell’importo del contratto.
2. In caso di esito negativo delle verifiche, condotte mediante sopralluoghi e/o riscontri documentali, l’impresa aggiudicataria, oltre al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari al 0.5% dell’importo del contratto.
3. In caso di difformità nelle forniture di materiali previste l’impresa aggiudicataria è tenuta al pagamento di una specifica penalità pari allo 0.5% dell’importo del contratto.
4. Per ogni violazione agli obblighi in materia di sicurezza, accertata dal Committente, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento/00).

8.2 Penali in caso di ritardo

Il mancato rispetto del termine stabilito da cronoprogramma per l’ultimazione dei lavori, comporta l’applicazione della penale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo pari all’ 1% dell’importo contrattuale (D.Lgs. 50/2016, art. 113 bis, comma 4).

Le penali, invece, pari allo 0,5% dell’importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo a saranno applicate anche per i seguenti, eventuali, ritardi:

- a. nell’inizio lavori rispetto alla data di consegna dei lavori di cui in precedenza;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;

c. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL;

d. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Il DL segnala al RUP, contemporaneamente alla trasmissione dei primi atti contabili emessi dopo il verificarsi dei ritardi, la relativa quantificazione temporale ed economica dettagliata delle penali fino a quel momento maturate. Sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo provvisorio.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

8.3 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni si ravvisano ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Committente, assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, il Committente risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

I danni subiti dal Committente in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi, sono dovuti dall'Appaltatore.

Per il risarcimento di tali danni il Committente può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.9 DISCIPLINA ECONOMICA

9.1 Contabilizzazione dei lavori

9.1.1 Prestazioni a corpo

Non sono previsti lavori a corpo

9.1.2 Prestazioni a misura

- 1) La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono fatte secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e nell’enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso, per la valutazione dei lavori, si utilizzano le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l’appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
- 2) Nel corrispettivo per l’esecuzione dei lavori a misura s’intende sempre compresa ogni spesa occorrente per consegnare l’opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato.
- 3) La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà fatta applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell’elenco dei prezzi unitari allegato al presente capitolato, al netto del ribasso offerto in sede di gara.
- 4) Se in corso d’opera devono essere introdotte variazioni ai lavori, per cui risulta eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità e pertanto non è possibile la loro definizione nel lavoro “a corpo”, esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l’indicazione dell’importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.
- 5) Nei casi di cui al comma 1, se le variazioni non sono valutabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione di nuovi prezzi.
- 6) Le prestazioni a misura relative al servizio di manutenzione saranno contabilizzate solo in seguito all’attivazione del servizio.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- 7) Gli eventuali oneri per la sicurezza che fossero individuati a misura in relazione alle variazioni di cui al comma 4, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco, oppure formati ai sensi del comma 5, con le relative quantità.

9.1.3 Lavori in economia

Non sono previsti lavori in economia

9.2 Pagamenti

9.2.1 Anticipazioni

Sul valore del contratto di appalto su richiesta dell’aggiudicatario può essere eventualmente riconosciuto l’anticipazione del prezzo così come previsto dal codice.

9.2.2 Pagamento delle prestazioni

La contabilizzazione dei lavori è a misura, applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall’elenco dei prezzi unitari al netto del ribasso offerto. Per ciascun SAL si procede a misurare i lavori eseguiti e, conseguentemente, ad applicare i prezzi contrattuali per la redazione dello stato d’avanzamento. Gli stati di avanzamento sono adottati dal Direttore dei Lavori ogni qual volta il credito dell’Appaltatore, al netto del ribasso d’asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo non inferiore al 30% (trenta per cento) dell’importo contrattuale. Saranno, pertanto emessi, tre stati di avanzamento, ciascuno per un importo non inferiore al 30% (trenta per cento) dell’importo contrattuale ed una rata di saldo per il restante 10%. Il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il ____» con l’indicazione della data di chiusura.

In ogni caso sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% in riferimento all’art. 30 comma 5 del codice; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previa approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo. I pagamenti relativi agli acconti sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall’adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all’adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall’adozione degli stessi. Sul certificato di pagamento potrebbe essere automaticamente recuperato l’importo dell’anticipazione ai sensi dell’articolo 35, comma 18 del codice dei contratti.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

9.2.3 Pagamento a saldo

1. Il conto finale dei lavori, redatto in seguito all’accertamento dell’ultimazione dei lavori con apposito verbale, è sottoscritto dal direttore dei lavori e trasmesso al R.U.P.; esso accerta e propone l'importo della rata di saldo, la cui liquidazione definitiva è disciplinata dal comma 2 dell'art 113 bis del codice dei contratti.
2. La rata di saldo, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, salvo cause ostative, è pagata entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
3. Ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile, il versamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera.
4. Il pagamento della rata di saldo è disposto solo se l'Appaltatore abbia presentato apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti.
5. Fatto salvo l'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Committente entro 24 mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
6. L'Appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima professionalità e diligenza, nonché improntare il proprio comportamento alla buona fede, allo scopo di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili e i relativi rimedi da adottare.

9.2.4 Formalità ed adempimenti a cui sono subordinati i pagamenti

1. Per qualsiasi pagamento occorre presentare al Committente la pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007 n.244 come modificata dalla legge n.214 del 2011, e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.
2. L'emissione della fattura è subordinata alla redazione e firma del relativo Stato di Avanzamento Lavori.
3. Ogni pagamento è, inoltre, subordinato:
 - a) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
 - b) agli adempimenti di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- c) all’ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - d) all’ottemperanza delle prescrizioni di cui all’articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973.
4. Nel caso in cui il personale dipendente dell’Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, subisca ritardi nel pagamento delle retribuzioni, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto in difetto, e in ogni caso l’Appaltatore, ad adempiere entro 15 (quindici) giorni. Decorso tale termine senza esito e senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, il Committente provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

9.2.5 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

Per i lavori di cui al presente Capitolato trova applicazione quanto disposto dall’art. 29 del decreto legge n. 4/2022, così che le clausole di revisione dei prezzi sono, da ora e fino al 31 dicembre 2023, individuate come un caso, a prescindere dal loro valore monetario, tra quelli previsti dall’articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, per la modifica del contratto di appalto di cui fa parte il presente Capitolato senza una nuova procedura di affidamento.

1. L’art. 29 su richiamato conferma quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del comma 1, lettera a) dell’art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, così che:

Per le clausole di revisione dei prezzi da applicare nel presente articolo si intendono fin da ora recepite le indicazioni di cui alla lettera b) del comma 1 dell’art. 29 del D.Lgs. 4/2022 relativamente alla variazione dei prezzi. Per i contratti relativi ai lavori il testo della lettera richiamata prevede, in deroga all’articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n.50 del 2016, che le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, siano valutate dalla Stazione Appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell’anno di presentazione dell’offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo, dell’art. 29 del D.Lgs. n.4/2022. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all’80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 dell’art. 29 del succitato decreto;

Le clausole di revisione dei prezzi applicate al contratto del presente Capitolato non devono apportare modifiche che abbiano l’effetto di alterare la natura generale dello stesso contratto.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

La revisione dei prezzi o l’applicazione dell’aumento sul prezzo chiuso di cui al presente articolo, deve essere richiesta dall’Aggiudicatario, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta dei relativi decreti ministeriali. Trascorso il predetto termine decade ogni diritto alla revisione dei prezzi e all’applicazione dell’aumento sul prezzo chiuso di cui in precedenza.

9.2.6 Cessione del contratto e cessione dei crediti

La cessione del contratto è vietata sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

La cessione dei crediti è ammessa ai sensi dell’articolo 106 comma 14 del codice dei contratti.

9.3 Tracciabilità dei pagamenti

Gli operatori economici sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto indicato dall’articolo 3 della legge n. 136 del 2010.

Le clausole relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti a pena di nullità assoluta.

Prima della stipula del contratto l’Appaltatore deve rilasciare una dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative di cui al comma precedente.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.10 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL’APPALTATORE

1. Ai sensi dell’art. 103 del D.lgs. 50/2016, l’Appaltatore è obbligato, almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a costituire e consegnare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, e preveda una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi che possano verificarsi nel corso dell’esecuzione dei lavori.
2. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dal Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a) *prevedere una somma assicurata non inferiore all’importo del contratto;*
 - b) *essere adeguatamente integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all’Appaltatore.*
3. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore al 5% (cinque per cento) della somma assicurata per le opere di cui al comma 1, con un minimo di 500 mila euro e un massimo di 5 milioni di euro.
4. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, si applicano le seguenti condizioni:
 - a) *in relazione all’assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 2, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Committente;*
 - b) *in relazione all’assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Committente.*
5. Le garanzie di cui ai commi 2 e 3, prestate dall’Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l’Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, vige il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall’articolo 103 comma 10, e l’articolo 48 comma 5 del Codice dei contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall’impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

temporanei o consorzi ordinari di tipo, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative “pro quota” in relazione ai lavori da esse assunti.

6. L’omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell’esecutore non comporta l’inefficacia della garanzia nei confronti del Committente.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

11.1 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell’articolo 90, comma 9, e dell’allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., l’Appaltatore deve trasmettere al Committente, entro il termine prescritto da quest’ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall’aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) *una dichiarazione dell’organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all’Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;*
 - b) *una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;*
 - c) *il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l’indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell’acquisizione d’ufficio, l’indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;*
 - d) *i dati necessari ai fini dell’acquisizione d’ufficio del DURC da parte del Committente, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:*
 - *il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;*
 - *la classe dimensionale dell’impresa in termini di addetti;*
 - *per l’INAIL: codice ditta, sede territoriale dell’ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;*
 - *per l’INPS: matricola azienda, sede territoriale dell’ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;*
 - *per la Cassa Edile: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;*
 - e) *documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l’impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell’articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del*

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;

f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all’articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..

2. Entro gli stessi termini di cui al comma precedente, l’Appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l’esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all’articolo 31 e all’articolo 38 del D.Lgs. 81/2008, nonché:

a) una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all’articolo 11, par 11.3, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all’articolo 11, par. 11.4;

b) il POS di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l’eventuale differimento, ai sensi dell’articolo 11, par 11.5.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

a) dall’Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;

b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, qualora il consorzio intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;

c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l’esecuzione dei lavori, qualora il consorzio sia privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;

d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell’impresa mandataria, qualora l’Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di cui; l’impresa affidataria, ai fini dell’articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell’atto di mandato;

e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell’impresa individuata con l’atto costitutivo o lo statuto del consorzio, qualora l’Appaltatore sia un consorzio ordinario; l’impresa affidataria, ai fini dell’articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

4. L'impresa affidataria comunica al Committente gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i..
5. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

11.2 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

1. L'Appaltatore, anche ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, deve:
 - a) *osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;*
 - b) *rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;*
 - c) *verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;*
 - d) *osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.*
 - e) *L'Appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.*
 - f) *L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».*
 - g) *L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto rispetto a quanto stabilito all'articolo 11.1, commi 1, 2 o 5, oppure agli articoli 11.3, 11.4, 11.5 e 11.6.*

11.3 Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni quanto previsto nel PSC redatto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione dal



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza, determinati all’articolo 3, del presente Capitolato speciale.

2. L’obbligo sancito al comma 1 è altresì esteso:
 - a) *alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del PSC;*
 - b) *alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.*

11.4 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

1. L’Appaltatore può proporre al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più motivate modificazioni o integrazioni al PSC, nei seguenti casi:
 - a) *per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;*
 - b) *per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel PSC, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.*
2. L’Appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente sull’accoglimento o il rigetto delle proposte di cui al comma 1, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l’Appaltatore.
3. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell’Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte, nei casi di cui al comma 1, lettera a), si intendono accolte; l’eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell’Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

lavorativi, le proposte, nei casi di cui al comma 1, lettera b), si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, altrimenti si intendono rigettate.

5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'Appaltatore, debitamente provati e documentati, e se il Committente riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

11.5 Piano operativo di sicurezza (POS)

1. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, si riferisce allo specifico cantiere e deve essere aggiornato in corso d'opera ad ogni eventuale mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Ciascuna impresa esecutrice redige il proprio POS e, prima di iniziare i lavori, lo trasmette al Committente, per il tramite dell'Appaltatore.
3. L'Appaltatore è tenuto a coordinare tutte le imprese subappaltatrici operanti in cantiere e ad acquisirne i POS redatti al fine di renderli compatibili tra loro e coerenti con il proprio POS. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, tale obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
4. Il POS, ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario per gli operatori che effettuano la mera fornitura di materiali o attrezzature; in tali casi trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.
5. Il piano operativo di sicurezza deve rispettare i requisiti minimi di contenuto previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014) e costituisce piano complementare di dettaglio del PSC di cui all'articolo 46.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

11.6 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere conformi all'allegato XV al D.Lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del Committente o del coordinatore, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.
4. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza sono parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per i loro adempimenti in materia di sicurezza.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.12 - SUBAPPALTO

12.1 Prestazioni oggetto dell’appalto da eseguire a cura dell’aggiudicatario

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell’art. 105 del codice dei contratti.

12.2 Responsabilità in materia di subappalto

1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando il Committente medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il direttore dei lavori e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per il Committente, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
4. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione di cui al secondo periodo del presente comma tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
5. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto, si applicano gli obblighi in materia di tessera di riconoscimento.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

12.3 Pagamento dei subappaltatori

1. Il Committente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.
2. Ai sensi dell'articolo 105 del Codice dei contratti, i pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, oppure all'Appaltatore qualora questi abbia subappaltato parte dei lavori, sono subordinati:
 - a) *all'acquisizione del DURC del subappaltatore e di copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti;*
 - b) *all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;*
3. Qualora l'Appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, il Committente può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, sospendere l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'Appaltatore non provveda.
4. La documentazione contabile di cui al comma 1 deve dare atto separatamente degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.13 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

13.1 Accordo bonario e transazione

1. Ai sensi dell'articolo 205 del codice dei contratti, le disposizioni del presente articolo relative all'accordo bonario si applicano qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera vari tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale. Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al primo periodo, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.
2. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione del contratto dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata. Il responsabile unico del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al comma 1 e attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.
3. Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso secondo le modalità definite all'articolo 209, comma 16, del codice dei contratti. La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il R.U.P. non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal R.U.P. entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.
4. L'esperto, qualora nominato, ovvero il R.U.P., verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

anche con la raccolta di dati e informazioni e con l’acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente del Committente e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l’accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L’accordo ha natura di transazione. Sulla somma tessuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell’accordo bonario da parte del Committente. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

5. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall’esecuzione possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell’ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi. Ove il valore dell’importo sia superiore a 200.000 euro, è acquisito il parere in via legale dell’Avvocatura dello Stato, qualora si tratti di amministrazioni centrali, ovvero di un legale interno alla struttura, ove esistente, secondo il rispettivo ordinamento, qualora si tratti di amministrazioni sub centrali. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento.

13.2 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L’Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a. *nell’esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l’Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;*
 - b. *i suddetti obblighi vincolano l’Appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell’impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;*



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- c. *è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;*
- d. *è responsabile in rapporto al Committente dell’osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l’ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l’Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente.*
2. In accordo all'articolo 30, comma 5, del codice dei contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 2, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Committente paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.
4. In ogni momento il direttore dei lavori e, per suo tramite, il R.U.P. possono richiedere all'Appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, e al personale presente in cantiere i documenti di riconoscimento per verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico.
5. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'Appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

assunzione del lavoratore. L'Appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.

6. Sono soggetti agli stessi obblighi, provvedendo in proprio, anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 136 del 2010.
7. In caso di violazione dei commi 4 e 5, il datore di lavoro è sanzionato amministrativamente con il pagamento di una somma da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Si applica, invece, una sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300 al lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla. Per tali sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

13.3 Documento unico di regolarità contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di regolare esecuzione, sono subordinati all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dal Committente.
3. Il DURC ha validità 120 giorni ai sensi dell'articolo 31 comma 5 della legge 98 del 2013. Pertanto, dopo la stipula del contratto, esso è richiesto ogni 120 giorni o in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine e nel periodo di validità può essere adoperato solo per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato di regolare esecuzione.
4. Ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, il Committente:
 - a) *chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione, se non risulta dal DURC, dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità;*



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- b) trattiene un importo, corrispondente all’inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo;*
 - c) corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell’Appaltatore e dei subappaltatori;*
 - d) provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo limitatamente alla eventuale disponibilità residua.*
5. Qualora il DURC sia negativo per due volte consecutive il DURC relativo al subappaltatore, il Committente contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste il Committente pronuncia la decadenza dell’autorizzazione al subappalto.

13.4 Risoluzione del contratto e recesso

1. Ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del codice dei contratti, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di validità dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell’articolo 106 del codice dei contratti;*
 - b) con riferimento alle modificazioni di cui all’articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all’articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto codice, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all’articolo 106, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);*
 - c) l’aggiudicatario o il concessionario si è trovato, al momento dell’aggiudicazione dell’appalto o della concessione, in una delle situazioni di cui all’articolo 80, comma 1, del codice dei contratti per quanto riguarda i settori ordinari e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell’articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo, del codice dei contratti;*
 - d) l’appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell’Unione*



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

*europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in
giudicato per violazione delle norme contenute nel presente codice;*

2. Le stazioni appaltanti risolvono il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - a) *qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci*
 - b) *nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice dei contratti.*
3. Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Lo stesso formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, il Committente su proposta del R.U.P. dichiara risolto il contratto.
4. Il contratto è altresì risolto qualora si verificano le condizioni di cui all'articolo 8, par.8.3, del presente Capitolato e in caso violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 9.3 del presente Capitolato o nullità assoluta del contratto perché assenti le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 136/2010.

Sono causa di risoluzione:

- a) *il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;*
- b) *le azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008.*

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

5. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
6. Il responsabile unico del procedimento, nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
7. Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.
8. Nei casi di cui ai commi 6 e 7, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove il Committente non si sia avvalsa della facoltà di interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, prevista dall'articolo 110, comma 1, del codice dei contratti.
9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dal Committente l'Appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, il Committente provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese. Committente, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'Appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 del codice dei contratti, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'Appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

10. Ai sensi dell'articolo 109 del codice dei contratti, il Committente può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.
11. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.
12. L'esercizio del diritto di recesso di cui al comma 10 è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali il Committente prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.
13. I materiali, il cui valore è riconosciuto dal Committente a norma del comma 15, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del R.U.P. in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 12.
14. Committente può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.
15. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione del Committente nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

ART.14 - NORME FINALI

14.1 Ulteriori oneri e obblighi dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato generale d'appalto e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a) *la fedele esecuzione del progetto e/o degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;*
 - b) *i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;*
 - c) *l'assunzione in proprio, tenendone indenne Committente, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;*
 - d) *l'esecuzione, in sito o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal direttore dei lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;*

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- e) *le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;*
- f) *il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;*
- g) *il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto del Committente e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;*
- h) *la concessione, su richiesta del direttore dei lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che il Committente intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dal Committente, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;*
- i) *la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;*
- j) *le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto del Committente, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;*
- k) *l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente Capitolato o sia richiesto dalla DL, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura alla DL, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro,*

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

*della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla
posa in opera;*

- l) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazione;*
- m) i regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle disposizioni
vigenti;*
- n) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio
del personale di Direzione Lavori e assistenza, arredati e illuminati;*
- o) la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per
tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli relativi alle operazioni di consegna,
verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione della DL i disegni e le
tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale
impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;*
- p) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale
usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente
Capitolato o precisato da parte della DL con ordine di servizio e che viene liquidato in base
al solo costo del materiale;*
- q) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di
qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della DL; nel
caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad
evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite,
restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni
conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;*
- r) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a
garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché
ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti
norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di
infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati il Committente, nonché il personale
preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;*
- s) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle
opere;*
- t) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito
veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle*

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

opere oggetto dell'appalto, nonché l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate.

2. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale indica il numero di targa e il nominativo del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità, in accordo all'articolo 4 della legge n. 136 del 2010.
3. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dal Committente (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
4. L'Appaltatore è anche obbligato:
 - a) *ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;*
 - b) *a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;*
 - c) *a consegnare al direttore dei lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;*
 - d) *a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla Direzione Lavori.*
5. L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito 1 cartello/i di cantiere con le seguenti caratteristiche:
 - *dimensioni minime pari a cm. 100 di base e 200 di altezza;*
 - *Con le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL;*



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- secondo le indicazioni di cui all'articolo 12 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;
- conformità al modello di cui all'allegato «C»;
- aggiornamento periodico in base all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate.

6. L'Appaltatore deve custodire e garantire la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà del Committente; tale disposizione vige anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte del Committente

14.2 Proprietà dei ritrovamenti

1. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato generale d'appalto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

14.3 Utilizzo di materiali recuperati o riciclati

Il progetto non prevede categorie di prodotti (tipologie di manufatti e beni) ottenibili con materiale riciclato, tra quelle elencate nell'apposito decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto del ministero dell'ambiente 8 maggio 2003, n. 203.

14.4 Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

14.5 Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

- b) le tasse e gli altri oneri per l’ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l’esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;*
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all’esecuzione dei lavori;*
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.*
2. Sono altresì a carico dell’Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
 3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Appaltatore e trova applicazione l’articolo 8 del Capitolato generale d’appalto.
 4. A carico dell’Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell’appalto.
 5. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa. L’I.V.A. è regolata dalla normativa vigente.

14.6 GESTIONE DELLE RISERVE

L’Impresa è sempre tenuta ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell’appalto idoneo a riceverle, successivo all’insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell’Impresa. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all’atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l’Impresa ritiene gli siano dovute; qualora l’esplicazione e

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Impresa ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Le riserve e le pretese dell'Impresa che, in ragione del valore o del tempo di insorgenza, non sono state oggetto della procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono esaminate e valutate dalla Committente entro novanta giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo.

Qualora siano decorsi i termini previsti dall'articolo 67 del presente Capitolato senza che la Committente abbia effettuato il collaudo, o senza che sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori, l'Impresa può chiedere che siano comunque definite le proprie riserve e richieste notificando apposite istanza. La Committente deve in tal caso pronunziarsi entro i successivi novanta giorni.

Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute dalla Committente deve avvenire entro sessanta giorni decorrenti dalla accettazione da parte dell'Impresa dell'importo offerto. In caso di ritardato pagamento decorrono gli interessi al tasso legale.

Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.za Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146
Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
**Società soggetta al coordinamento e controllo della Città
Metropolitana di Napoli.**

*“Manutenzione straordinaria della viabilità interna
al TMB di Giugliano ed ampliamento dell’area di
deposito temporaneo”*

modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.